



Il Segretario Generale

Illustrissimo Sig. Presidente,

La serietà della situazione economica e sociale del nostro Paese e la gravità delle iniziative che ormai da anni stanno devastando l'Ordinamento della Pubblica Amministrazione mi spingono a rivolgermi direttamente a Lei nella certezza di incontrare non solo il garante istituzionale della Costituzione ma anche una Persona sensibile e disponibile nei confronti del lavoro pubblico. DIRPUBBLICA (***Federazione dei funzionari, delle elevate professionalità, dei professionisti e dei dirigenti delle Pubbliche Amministrazioni e delle Agenzie***) e CONFEDIR, la Confederazione di appartenenza, non hanno condiviso, a suo tempo, l'impostazione delle riforme del pubblico impiego tendenti ad una privatizzazione del rapporto di lavoro ma, in quanto dirigenti e funzionari pubblici, hanno fornito il loro incondizionato contributo per la migliore armonizzazione delle nuove norme con l'Ordinamento ed un corretto funzionamento della Pubblica Amministrazione. A più di 15 anni da tali riforme ed alla luce degli innumerevoli interventi ***“migliorativi”*** realizzati, in diversi tempi, dal Parlamento e dai Governi che si sono succeduti, DIRPUBBLICA e CONFEDIR rimangono sempre più perplesse sulla validità dei principi di tali riforme. Un solo elemento positivo fu concretizzato nel 2002 dal Parlamento con l'istituzione della Vicedirigenza tramite la legge 145/2002; questa novità ebbe a rappresentare un'inversione di tendenza nel mare del massimalismo e del mancato riconoscimento della professionalità che in questi anni hanno permeato le nostre amministrazioni pubbliche e che oggi il Ministro Brunetta, con interventi spesso molto discutibili, sta affrontando. Purtroppo detta norma del 2002, troppo evoluta per il sistema privatistico attuale in quanto di diretto riferimento

DIRPUBBLICA

(Federazione dei Funzionari, delle Elevate Professionalità, dei Professionisti e dei Dirigenti delle Pubbliche Amministrazioni e delle Agenzie)

Via Giuseppe Bagnera, 29 - 00146 Roma

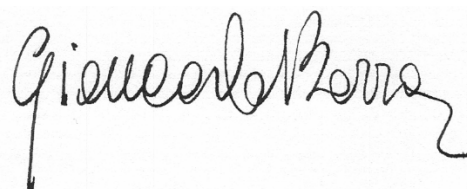
Tel.: 06/5590699; Fax: 06/5590833 - Web Site: www.dirpubblica.it - E-Mail: info@dirpubblica.it

C.F.: 97017710589 - Partita I.V.A.: 04919551004

costituzionale e tendente a realizzare il Buon Andamento e l'Imparzialità della Pubblica Amministrazione, non è stata attuata. A causa di ciò, le specifiche risorse economiche stanziare dal Parlamento con la legge finanziaria del 2006 rischiano, ora, di andare perdute. Per tale ragione, *illustrissimo Signor Presidente*, chiedo un Suo autorevole intervento presso il Governo e lo stesso Parlamento affinché una legge dello Stato, che tende a realizzare una giusta aspettativa di progresso (attualmente negata) a tutto il Personale pubblico, a restituire ai funzionari direttivi pubblici uno stato giuridico consono alle proprie competenze ed a garantire alla dirigenza pubblica una naturale successione, sia applicata. Al fine, inoltre, di poter direttamente illustrare alcuni aspetti di particolare rilevanza dell'attuale, critica situazione normativa, Le chiedo anche di concedere ad una delegazione di DIRPUBBLICA/CONFEDIR una breve udienza, non appena possibile. Confidando nella Sua sensibilità e disponibilità, Le porgo i più cordiali saluti.

Roma, 18 settembre 2008.

Giancarlo Barra

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Giancarlo Barra', with a stylized, flowing script.

On. Giorgio Napolitano
Presidente della Repubblica
Palazzo del Quirinale ROMA